

# Giappone e altri disastri

Articolo pubblicato su AHYMSIN il 14 marzo 2011 di *Swami Veda Bharati*

Nei *Purana* (la grande epopea cosmologica sanscrita dell'India), si dice ripetutamente che quando la terra non può più sopportare il peso dei peccati umani, lei, nostra madre, si gira su un fianco e noi tutti cadiamo.

Si dice anche, ripetutamente, che quando i governanti sono immorali ed egoisti, si corrompe l'intero ordine sociale. E, l'ordine della Natura. Questo è un principio ben noto negli insegnamenti dell'India e di filosofi come Confucio.

Così, nelle antiche storie di re e regni in India, ogni volta che si abbatte un disastro naturale, il re entra nell'introspezione:

*Kim aham paapam akaravam*

*Kim aham saadhu naakaravam*

Quali trasgressioni alle leggi della morale ho commesso?

Quali atti giusti ho trascurato di compiere?

Allora il re compie atti di autopurificazione:

*pashchaat-taapa*, auto-confessione, e

*praayashcnitta*, pentimento e espiazione.

Se la nostra avidità non avesse innalzato il livello degli oceani e non avesse abbattuto foreste di mangrovie, gli tsunami non sarebbero stati un po' meno disastrosi?

Alcune calamità, come i terremoti, non possono essere evitate - se non con un massiccio e collettivo *karma* positivo di tutte le persone, per un periodo di migliaia di anni. Ma alcuni dei loro effetti collaterali possono ancora essere ridotti.

Qual è lo scopo della preghiera nei momenti di tali crisi? Può, la nostra preghiera, mitigare gli effetti dei disastri? Può attenuare il dolore di chi soffre? Non così, non immediatamente. Ma è anche noto che la preghiera riduce l'angoscia mentale?

In che modo? Ogni pensiero, che contempliamo, crea onde nella mente universale che possono essere indirizzate/canalizzate verso il campo mentale che ci si propone di raggiungere. Se sappiamo come pregare.

La preghiera senza parole è la più efficace; è uno stato di profondo sentire nella mente che viene dapprima acquietata e purificata, dopo essere stata liberata da tutti gli stimoli sensoriali e da tutti i moti emozionali. In questo modo, la mente, acquietata attraverso un particolare tipo di meditazione sul centro del cuore (da imparare da un esperto), è pronta a trasmettere un'onda di profondo benessere, conforto e sollievo rivolta al (ai) campo (i) mentale (i) che ci si propone di raggiungere.

Perciò preghiamo per coloro che soffrono.

Sars e influenza aviaria!! È molto importante per il viaggiatore aereo, ricco, essere salvato da queste. Quindi vengono prese tutte le precauzioni altamente tecnologiche.

Stiamo prendendo le stesse precauzioni per combattere l'epidemia di cancro? Stiamo facendo la stessa cosa riducendo le sostanze chimiche artificiali con cui laviamo i frutti? Come contaminiamo il nostro latte (proprio nella mammella), come costringiamo noi

stessi a respirare aria carica di piombo? Come alimentiamo costantemente le nostre rabbie e le intensifichiamo per distruggerci?

Sars e influenza aviaria! 2880, cioè duemilaottocentottanta [...] bambini che muoiono di malaria solo in Africa OGNI 24 ORE.

Non è un disastro naturale di proporzioni disastrose?

Diciamo una preghiera per questi bambini e per i loro genitori e fratelli affettuosi, e rinunciamo all'acquisto o al noleggio di un video per comprare e inviare una zanzariera?

Non comprate la zanzariera in USA o in Europa e inviatela: al prezzo di una in questi paesi, magari ne possono essere fatte dieci dove ce n'è bisogno (dando anche un po' di lavoro).

Inviare preghiere e, cosa più importante, pacchi alimentari per i 600 bambini che moriranno nella prossima ora?

E per i 14400 che moriranno nelle prossime 24 ore, avvolti magari in un giornale per allontanare il freddo, sdraiati in una scatola di cartone, con le ginocchia piegate in profondità nella pancia, raggomitolati?

Eventuali elicotteri militari carichi di razioni per salvarli?

Costruire altri reattori atomici in zone soggette a terremoti come la California? E, inoltre, dighe più massicce nelle zone soggette a terremoti come l'Uttarakhand sull'Himalaya? Lo facciamo?

Saggezza, Saggezza, dove sei finita?

I nostri cuori si uniscono a quelle migliaia di giapponesi che sono stati colpiti dalla triplice crisi del terremoto, dello tsunami e delle radiazioni. Triplo dolore per loro e per quelli di noi che si preoccupano. Preghiamo per loro, ovunque siamo, singolarmente e in gruppo. E non dimenticate di fare qualcosa anche per quei due bambini che sono morti di malaria mentre leggete questo paragrafo; e per quei quattro bambini che sono morti di fame sempre mentre leggete lo stesso paragrafo. Quante immagini di loro in TV e sui giornali? Quando pregate per le sofferenze del Giappone, includete anche questi altri disastri trascurati.

Pregate anche che i nostri governanti e le altre persone che detengono ed esercitano il potere (poteri), facciano un'introspezione:

*Kim aham paapam akaravam*

*Kim aham saadhu naakaravam*

Quali trasgressioni delle leggi universali e dei conseguenti principi etici ho commesso?

Quali atti giusti ho trascurato di compiere?

Ricordate che anche noi deteniamo ed esercitiamo un certo potere (o poteri); pregate per la vostra autopurificazione per scongiurare i disastri mondiali di un futuro immediato e lontano.

Possa la vostra preghiera essere un'azione.

*Swami Veda Bharati*